

# MENGONE TORCICOLLI ALLA RIBALTA!

Burattini e attori ::: per tutti

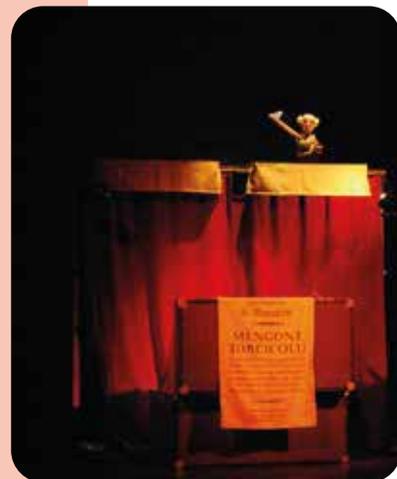
Mengone, originario di Monte San Pietrangeli (FM), vide la luce tra 1816 e il 1859 per idea di un letterato e carbonaro locale, Andrea Longino Cardinali, e calcò la scena del Teatro di Marionette di un brillante artigiano tutt'fare, tale Pacifico Quadrini, che in quel periodo presentò i suoi spettacoli girovagando per tutte le Marche e non solo, facendo divertire grandi e piccoli, per poi finire nel dimenticatoio (probabilmente perché dopo la sua scomparsa nessuno ne raccolse l'eredità artistica).

Dalle commedie traspare ben chiara l'immagine di un Mengone comico e divertente, concreto e schietto fiero portatore di tutte le caratteristiche del costume e dell'immaginario popolare marchigiano. Ma Mengone è molto di più: non rappresenta semplicemente un comune carattere delle maschere della Commedia dell'Arte, bensì assume il valore di un tipo umano, emblema vivente non solo di un personaggio, ma di un intero popolo.

Nella spettacolo di Orsolini & Palmieri calcano la scena un Presentatore sgangherato e un Burattinaio maldestro, che si ritrovano a dover azzerare la conta del tempo, e da un vecchio baule riesumano e portano a nuova vita tutti i personaggi delle commedie di un tempo.

Come nei più classici canovacci burattineschi la storia si apre con il rapimento di Lisetta, giovane moglie di Mengone, ad opera del Brigante Mastrilli e del suo compagno Tempesta.

Mengone tenterà di tutto per ritrovare la sua sposa, si avverrà dell'aiuto dell'abile Rugantino, cavalcherà uno strano Somaro e si scontrerà con una perfida Fattucchiera. La ricerca coinvolgerà tutti, dentro e fuori dalla baracca, persino in platea.



## Scheda tecnica

Spazio: palco non indispensabile, è possibile rappresentare lo spettacolo anche a terra

Dimensioni baracca: 2m (larghezza), 1,50m (profondità), 2,80m (altezza)

carico elettrico: 3Kw, monofase 220V

di e con: Jacopo Orsolini e Lorenzo Palmieri

burattini: Natale Panaro

bozzetti: Erica Artei

musiche: Giordano Mariozzi, Elia Lanciotti

regia: Massimiliano Venturi

montaggio: 2 ore

smontaggio: 1 ora

durata spettacolo: 55 minuti